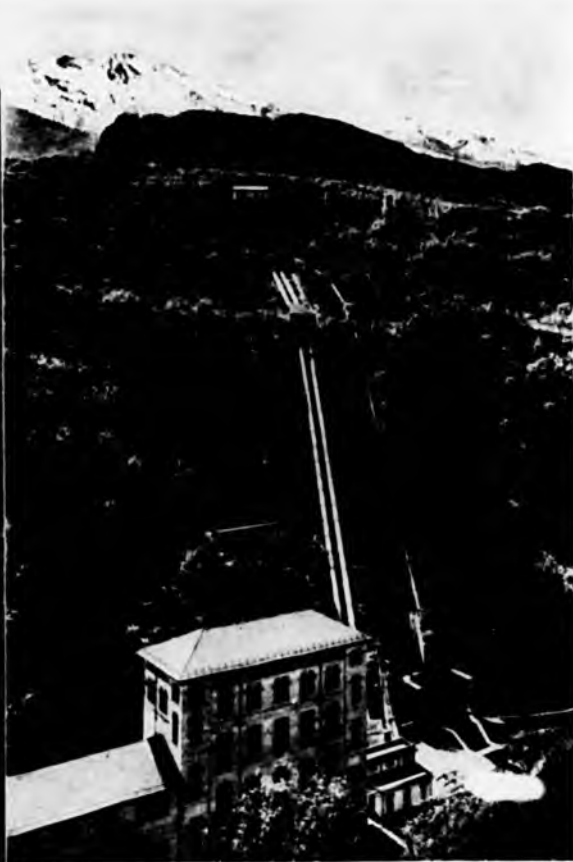




Centrale di Chiomonte



Centrale di Susa

rauci. Questa utilizzazione è resa possibile da quell'elasticità di esercizio che non può essere altrimenti consentita che dall'identità di interessi e dal perfetto allineamento esistente fra A.E.M. e Comune. In definitiva si può bene affermare che la Città di Torino possiede nell'A.E.M. un organismo sano, fonte di ricchezze ed apportatore di benessere alla cittadinanza. È doveroso quindi rendere omaggio alle onorate Amministrazioni del Comune che hanno creato l'A.E.M. ed a quelle che successivamente, con governo saggio e coraggioso e con iniziative spesso di avanguardia, hanno superato gli ostacoli opponendosi alla sua espansione e le difficoltà inerenti allo sviluppo degli impianti ed alle necessità di collocamento dell'energia.

Ma non è il passato dell'A.E.M. che ne interessa particolarmente: il fugace sguardo dato ad esso serve solo per affermare la solidità granitica delle basi sulle quali oggi poggia l'Azienda.

Da tali basi essa può lanciarsi con sicurezza verso gli ulteriori sviluppi nel piano antarchico nazionale senza tema di venir meno ai fini per cui fu creata. La sua attività futura, in conformità alle direttive del Governo Nazionale, merca il miglioramento tecnico, già in atto, degli impianti esistenti e l'attuazione, pure iniziata, dei nuovi impianti connessi alle concessioni di cui dispone, sarà intesa, oltre che a mantenere sul mercato una giusta azione equilibratrice dei prezzi, ad ottenere la massima produ-



Diga di Ceresole Reale